VareseNews

Maria Cristina Luinetti, la crocerossina di Cesate uccisa il 9 dicembre 1993 a Mogadiscio

Pubblicato: Giovedì 9 Dicembre 2021

La Croce Rossa ricorda, a 28 anni dalla tragica scomparsa, **Maria Cristina Luinetti**: originaria di Cesate, infermiera del Corpo Volontarie della Croce Rossa, **morì all'età di 24 anni a Mogadiscio, il 9 dicembre 1993**.

È una memoria ancora viva, anche perché Luinetti fu la prima donna italiana a morire in missione militare all'estero dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, nel corso della missione in Somalia, territorio (ex colonia italiana) caduto nell'anarchia e nelle guerre tra signori della guerra. Luinetti era legata al Comitato Cri di Saronno, anche se in Somalia era presente con il Corpo Volontarie della Croce Rossa.

Il 9 dicembre 1993 Cristina e la collega Renata Cotroneo erano in Sala chirurgica, quando sentirono un gran trambusto nella stanza di fronte. Avvicinatesi all'ingresso, tra i pazienti che litigano per la successione dei posti, videro un uomo armato: adirato per la fila, in un contesto di grande tensione, se la prese proprio con la giovane lombarda, che venne colpita prima con il calcio della pistola e poi da una serie di colpi di pistola.
«Cara Cristina, tu sei come noi una Sorella della Lombardia, **ti ricordiamo perché un filo invisibile lega indissolubilmente tutte le Sorelle di ieri e di oggi**. Sei un esempio di passione e di coraggio, la Croce Rossa era nell'essenza della tua anima. Ti ricordiamo perché, insieme te, noi Sorelle della Lombardia ci siamo state, ci siamo e ci saremo sempre» la ricorda oggi l'Ispettrice Regionale Sorella

Ornella Zagami.

La memoria del sacrificio di Maria Cristina Luinetti rimane comunque ben ancorata alla realtà di **Saronno**: **anche lo scorso 4 novembre era stata ricordata** nel corso della festa dell'Unità nazionale e delle forze armate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it